

## MOSTRA

### *POMPEIANA FRAGMENTA: CONOSCERE E CONSERVARE (A) POMPEI.*

#### INDAGINI ARCHEOLOGICHE, ANALISI DIAGNOSTICHE E RESTAURI

Grazie al *Grande Progetto Pompei*, uno dei più vasti e impressionanti siti archeologici del mondo è finalmente ritornato negli ultimi anni al centro dell'attenzione internazionale.

Una mostra curata da docenti dell'**Università di Torino – Dipartimento di Studi Storici**, organizzata in collaborazione con il **Centro Conservazione e Restauro 'La Venaria Reale'** e il **Parco Archeologico di Pompei**, propone un appassionante viaggio al cuore delle ricerche scientifiche e delle attività che da alcuni anni coinvolgono UNITO e CCR, sia con interventi nel sito di Pompei, sia con operazioni di studio, diagnostica e restauro su svariati manufatti.

La ricerca, dal carattere fortemente interdisciplinare, ha visto il coinvolgimento di numerosi **Dipartimenti** dell'Ateneo torinese nelle attività di diagnostica dei Beni culturali (**Chimica, Fisica, Scienze della Terra, Scienze della Vita e Biologia dei Sistemi**), unitamente ad altre istituzioni (**Università dell'Aquila, Istituto Nazionale di Fisica Nucleare**).

La mostra si articola in **tre sezioni**, dedicate rispettivamente alla Casa della Caccia Antica, ai reperti, oggetto di studi e restauri, e al materiale bronzeo custodito nell'*ex-Antiquarium* distrutto dai bombardamenti durante la Seconda Guerra Mondiale, per la prima volta esposto nuovamente al pubblico.

La **Casa della Caccia Antica**, una delle più prestigiose *domus* di Pompei, affacciata su via della Fortuna a pochi metri dalla celeberrima Casa del Fauno, è stata oggetto di recenti **riletture**, esplorazioni e **indagini stratigrafiche**, condotte con le più moderne tecniche applicate alle realtà archeologiche. **Restauri** hanno riguardato le pitture parietali e i pavimenti musivi, mentre un ampio **piano diagnostico**, volto ad implementare la conoscenza dell'edificio e a supportare gli interventi di conservazione, ha visto coinvolti chimici, fisici, geologi e biologi.

**Reperti mai esposti al pubblico** o nuovamente **fruibili dopo decenni grazie ad accurati restauri** svolti nell'ambito delle attività del Corso in Conservazione e Restauro dei Beni Culturali – statue, dipinti, manufatti in metallo, calchi in gesso, ecc. – costituiscono il fulcro della seconda sezione della mostra. La presentazione degli interventi di restauro condotti – strategie, tecniche, materiali – si associa allo **studio archeologico** e stilistico degli oggetti, all'illustrazione delle **vicende conservative** e dei **contesti di provenienza**. In mostra sono inoltre visibili alcuni manufatti non ancora sottoposti ad interventi conservativi o di cui il restauro è in corso.

L'ultima sezione, infine, è dedicata alla presentazione delle attività condotte su un lotto di reperti un tempo esposti nell'*Antiquarium* del sito, **distrutto dai bombardamenti nel 1943**. Attraverso studi e restauri, gli oggetti stanno 'riprendendo vita'.

L'esposizione si avvale di **ricostruzioni** tridimensionali, volte a rievocare ambienti e contesti, e di **esperienze tattili** attraverso cui i visitatori potranno maneggiare campioni dei materiali, provini e dispositivi propri del lavoro del restauratore e dell'archeologo, avendo quindi una percezione unica della 'matericità' della materia che caratterizza le nostre professioni.

Le **visite**, rigorosamente accompagnate da '**addetti ai lavori**' che hanno preso parte alle ricerche e all'allestimento della mostra, costituiranno un'occasione unica di dialogo e confronto con archeologi e restauratori, un'occasione unica per entrare '**al cuore della ricerca**'.

**Curatori:** Diego Elia ([diego.elia@unito.it](mailto:diego.elia@unito.it)); Valeria Meirano ([valeria.meirano@unito.it](mailto:valeria.meirano@unito.it))

**Dove:** Venaria Reale, Centro Conservazione e Restauro 'La Venaria Reale'

**Quando:** aperto al pubblico dal **14 novembre al 21 dicembre 2018**

Per gli adulti e le famiglie: mercoledì, giovedì, venerdì ore 14,30; 16,30

+ aperture straordinarie sabato 17 novembre, 1 dicembre, 8 dicembre

ore 10; 11,30; 14; 15,30

La visita guidata, a cura degli organizzatori (Dipartimento di Studi Storici, Università di Torino), dura 1 ora e mezza

**Accesso:** dalla Biglietteria della Reggia di Venaria, via Mensa 34 Venaria Reale (TO)  
presentarsi un quarto d'ora prima dell'inizio della visita

**Supporto organizzativo:** Consorzio Residenze Reali Sabaude

**Biglietteria:** Coopculture

**Informazioni:** [www.lavenaria.it](http://www.lavenaria.it) (calendario-mostre in programma);  
[www.centrorestaurovenaria.it](http://www.centrorestaurovenaria.it)

**Prenotazioni:** [prenotazioni@lavenariareale.it](mailto:prenotazioni@lavenariareale.it); tel. 0114992333  
(per le scuole, dalla primaria alle superiori, informazioni, orari e prenotazioni:  
[prenotazioniservizieducativi@lavenariareale.it](mailto:prenotazioniservizieducativi@lavenariareale.it); tel. 0114992355)

**Costi e condizioni:** [www.lavenaria.it](http://www.lavenaria.it)

**Catalogo:** Hapax Editore